

UE, AFRICA E CINA: VERSO UN DIALOGO E UNA COOPERAZIONE TRILATERALI

1. Quali sono i termini della questione?

L'Unione europea (UE) e la Cina, entrambe partner da lungo tempo dell'Africa, hanno risposto negli ultimi anni alla trasformazione del continente africano con successive revisioni strategiche di fondo, potenziando gli scambi, gli investimenti e gli aiuti.

L'UE propone di trovare soluzioni comuni a sfide condivise quali la pace e la sicurezza, la sicurezza alimentare, i cambiamenti climatici e lo sviluppo sostenibile delle infrastrutture africane, nonché la gestione sostenibile dell'ambiente e delle risorse naturali.

La cooperazione tra UE, Africa e Cina va instaurata sul campo facendo appello alla conoscenza, alla comprensione e alla fiducia reciproche, dando spazio a nuove idee e potenziando i partenariati internazionali tra l'UE e l'Africa, da un lato, e tra l'UE e la Cina, dall'altro.

2. Qual è il contributo della comunicazione?

- Proporre un partenariato inter pares e chiarire la posizione dell'Unione su una controversia sorta circa i principi e gli obiettivi che la Cina perseguirebbe nelle relazioni con l'Africa.
- Rafforzare la titolarità africana facendo in modo che l'Africa sia in grado di rispondere in modo più incisivo alle sfide continentali e mondiali.
- Garantire che l'UE e la Cina coordinino i rispettivi interventi in linea con le strategie di sviluppo dei paesi africani, favorendo lo scambio di esperienze e l'efficacia degli aiuti.
- Collaborare con l'Unione africana e, in ambito ONU, con la Cina per sviluppare ulteriormente l'architettura africana di pace e di sicurezza.
- Promuovere la cooperazione trilaterale in modo da fornire all'Africa infrastrutture abordabili e sostenibili, potenziare l'interconnettività e l'integrazione regionale e migliorare le condizioni atte a favorire lo sviluppo sostenibile e la crescita economica.
- Porre sul tappeto la gestione delle risorse naturali, assicurandone sostenibilità e trasparenza, e potenziare le capacità affinché l'Africa sia in grado di fare gli sforzi necessari per gestire le risorse ambientali, assicurare lo sviluppo sostenibile nel lungo periodo e conseguire gli OSM.
- Individuare e stimolare le sinergie della cooperazione trilaterale in materia di ricerca e produzione agricola.

- Potenziare la capacità scientifica e tecnologica dell'Africa tramite la cooperazione internazionale, dando particolare rilievo alla capacità di creare, assimilare, adeguare e utilizzare le conoscenze.

3. Quali sono le ragioni dell'UE?

L'UE è a favore della cooperazione internazionale e del multilateralismo basati su valori quali il governo democratico, i diritti umani e l'apertura e la trasparenza dei mercati. L'aumento dell'attenzione internazionale per l'Africa ha prodotto molti cambiamenti e creato numerose opportunità. L'Africa è già al centro delle discussioni *tra* l'UE e la Cina e l'Unione propone adesso di intavolare discussioni *con* l'Africa e la Cina al fine di trovare soluzioni comuni a problemi condivisi.

4. A beneficio di chi?

La cooperazione trilaterale tra UE, Cina e Africa è intesa, in ultima istanza, a vantaggio dei tre partner.

5. Come funzionerà?

In concreto, l'Africa, la Cina e l'UE discuteranno e esploreranno la cooperazione in diversi ambiti, in modo graduale e creando nuovi meccanismi amministrativi.

6. Quando entrerà in funzione?

La comunicazione non è un testo di legge. La Commissione europea propone di intavolare il dialogo e di cominciare a cooperare quanto prima, possibilmente già a partire dal 2008.